

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1303 del 28 settembre 2021

Assemblea ordinaria dei Soci di Concessioni Autostradali Venete - CAV S.p.a. del 30.09.2021 alle ore 12.00, in prima convocazione, ed occorrendo, il 01.10.2021 stessi luogo ed ora in seconda convocazione.

[Enti regionali o a partecipazione regionale]

Note per la trasparenza:

Partecipazione all'assemblea ordinaria dei Soci di Concessioni Autostradali Venete - CAV S.p.a. del 30.09.2021 alle ore 12.00 in prima convocazione, ed occorrendo, il 01.10.2021 stessi luogo ed ora in seconda convocazione avente all'ordine del giorno: Piano economico finanziario 2020-2032 e Piano finanziario regolatorio 2020-2024. Informativa e delibere conseguenti.
--

L'Assessore Francesco Calzavara riferisce quanto segue.

L'art. 40, L.R. 2/2007 ha autorizzato la Giunta regionale a costituire una società di capitali a totale partecipazione pubblica per la gestione di reti autostradali ricadenti nel territorio regionale.

In data 01.03.2008 è stata costituita tra la Regione del Veneto e ANAS S.p.a. la società "Concessioni Autostradali Venete - CAV S.p.a." che, in attuazione di quanto disposto dall'art. 2, comma 290, L. 244/2007, ha per oggetto il compimento e l'esercizio di tutte le attività, gli atti ed i rapporti inerenti la gestione, compresa la manutenzione ordinaria e straordinaria, del raccordo autostradale di collegamento tra l'Autostrada A4 - tronco Venezia-Trieste e delle opere a questo complementari, nonché della tratta autostradale Venezia-Padova.

La Società, inoltre, conformemente a quanto disposto nella delibera CIPE del 26.01.2007, ha per oggetto il compimento e l'esercizio di tutte le attività, gli atti ed i rapporti inerenti la realizzazione e la gestione degli ulteriori investimenti in infrastrutture viarie che saranno indicati dalla Regione, di concerto con il Ministero delle Infrastrutture.

Con nota 20.09.2021 prot. 10602 (prot.reg. 411692/2021) è stata convocata l'assemblea ordinaria dei Soci di Concessioni Autostradali Venete - CAV S.p.a., partecipata dalla Regione per il 50% del capitale sociale, che si terrà presso la sede legale della Società in Venezia-Marghera, Via Bottenigo, 64/a, il 30.09.2021 alle ore 12.00 in prima convocazione, ed occorrendo, il 01.10.2021 stessi luogo ed ora in seconda convocazione, anche in audio o audio video collegamento ai sensi dell'art. 11.2 dello Statuto, per discutere e deliberare il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Piano economico finanziario 2020-2032 e Piano finanziario regolatorio 2020-2024. Informativa e delibere conseguenti.

CAV S.p.a. con nota del 07.07.2021 prot. 7867 aveva convocato l'assemblea ordinaria già in data 30.07.2021 per discutere e deliberare il medesimo ordine del giorno.

Al riguardo la Giunta regionale con DGR 1016/2021 aveva deliberato di incaricare il rappresentante regionale in assemblea di votare per l'autorizzazione al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 18, punto 5 dello Statuto della Società, a presentare all'Ente Concedente il Piano economico finanziario (PEF) 2020-2032 e il Piano finanziario regolatorio (PFR) 2020-2024, così come proposti dalla Società e agli atti.

Il Socio ANAS S.p.a. in sede della predetta assemblea del 30.07.2021 aveva richiesto il rinvio ad una assemblea da convocarsi successivamente, in quanto a quella data non si era potuta tenere un'utile riunione del Consiglio di Amministrazione di ANAS atta ad assumere le necessarie determinazioni. Stante la partecipazione paritetica dei Soci, l'assemblea si è quindi conclusa senza deliberare il punto all'ordine del giorno.

CAV S.p.a. con la sopracitata nota del 20.09.2021 ha quindi provveduto alla convocazione dell'assemblea ordinaria per il 30.09.2021 (ed occorrendo, il 01.10.2021) per discutere e deliberare il medesimo ordine del giorno dell'assemblea tenutasi il 30.07.2021.

In merito all'unico punto dell'ordine del giorno, pertanto, si propone di incaricare il rappresentante regionale in assemblea di votare in conformità di quanto già deliberato nella precedente DGR 1016/2021.

Tenuto conto, infine, del dilatarsi dei tempi per addivenire alla conclusione dell'iter per l'approvazione del PEF 2020-2032 e del PFR 2020-2024, si propone, altresì, di incaricare il rappresentante regionale in assemblea di votare a favore dell'autorizzazione al Consiglio di Amministrazione ad apportare successive modifiche di carattere non sostanziale al PEF 2020-2032 e al PFR 2020-2024 eventualmente richieste dal concedente e dalle altre autorità governative coinvolte nel processo decisionale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA l'art. 3, L. 28.04.1971, n. 287 "Modifiche ed integrazioni all'attuale legislazione autostradale";

VISTO l'art. 2, commi 289 e 290, L. 24.12.2007, n. 244 "Legge finanziaria per l'esercizio 2008";

VISTA la L. 27.12.2013, n. 147 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità 2014);

VISTO il D.Lgs. 19.08.2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica";

VISTO l'art. 13, D.L. 30.12.2019, n. 162 "Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica", convertito con L. 28.02.2020, n. 8 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162, recante disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica";

VISTO l'art. 13, comma 5, D.L. 31.12.2020, n. 183 *"Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi, di realizzazione di collegamenti digitali, di esecuzione della decisione (UE, EURATOM) 2020/2053 del Consiglio, del 14 dicembre 2020, nonché in materia di recesso del Regno Unito dall'Unione europea."*, convertito con L. 26.02.2021, n. 21 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 dicembre 2020, n. 183, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi, di realizzazione di collegamenti digitali, di esecuzione della decisione (UE, EURATOM) 2020/2053 del Consiglio, del 14 dicembre 2020, nonché in materia di recesso del Regno Unito dall'Unione europea. Proroga del termine per la conclusione dei lavori della Commissione parlamentare di inchiesta sui fatti accaduti presso la comunità "Il Forteto"."*

VISTO l'art. 7, comma 3, L.R. 27.07.1997, n. 27 "Procedure per la nomina e designazione a pubblici incarichi di competenza regionale e disciplina della durata degli organi";

VISTO l'art. 40, L.R. 19.02.2007, n. 2 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2007";

VISTA la L.R. 24.12.2013, n. 39 "Norme in materia di società regionali";

VISTI lo Statuto e i Patti parasociali di CAV S.p.a;

VISTA la DGR 28.07.2021, n. 1016 "Assemblea ordinaria dei Soci di Concessioni Autostradali Venete CAV S.p.a. del 30.07.2021 alle ore 12.00";

VISTA la nota di convocazione dell'assemblea della Società;

VISTO l'art. 2, comma 2, L.R. 31.12.2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17.04.2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 61, comma 3, dello Statuto del Veneto, il Presidente della Giunta regionale o suo delegato, parteciperà all'assemblea

delibera

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. in merito all'unico punto dell'ordine del giorno, di incaricare il rappresentante regionale in assemblea di votare in conformità di quanto già deliberato nella precedente DGR 1016/2021 e di votare a favore dell'autorizzazione al Consiglio di Amministrazione ad apportare successive modifiche di carattere non sostanziale al PEF 2020-2031 e al PFR 2020-2024 eventualmente richieste dal concedente e dalle altre autorità governative coinvolte nel processo decisionale;
3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione e nel sito internet regionale.